

Andrea Costa, si chiudono dodici mesi da ricordare**L'ANDREA COSTA SALUTA UN SUPER 2015**

Dalla A alla Z Capitan Prato decisivo, Anderson: cresciuto con la squadra. Ma la lettera più importante è la g di gruppo

10

SONO LE VITTORIE MESSE IN CASSAFORTE DAGLI IMOLESI IN QUESTI PRIMI MESI

■ Imola

VA IN ARCHIVIO il 2015 dell'Andrea Costa e nell'attesa di scoprire cosa riserverà il 2016 ecco ciò che ha caratterizzato l'ultimo anno biancorosso, dalla A alla Z.

A come Anderson. Karvel e l'Andrea Costa sono cresciuti assieme e ora Imola si gode un leader che cercava da anni.

B come Boogie. Da oggetto misterioso a idolo del Ruggi, Washington sta stupendo tutti con le sue giocate.

C come Capitano. Il grande statto di forma di Patrizio Prato si sta rivelando uno dei segreti di questa grande stagione.

D come Dalmonte. Lorenzo, il vice di Ticchi, che all'inizio dell'anno ha avuto l'occasione di vivere la sua prima panchina da head coach.

E come entusiasmo. Quello che sta tornando a riscuotere la squadra a suon di vittorie.

F come Ferrara e Fortitudo. I due derby più esaltanti.

G come gruppo. Un insieme di singoli capaci di mettersi a disposizione della squadra: anche questo è il bello di questa Imola.

H come Hassan. È il tiratore della squadra, prendere o lascia-

re. Ma siccome sono più le volte in cui l'ha messa, prendiamo eccome.

I come Imola. Per un legame con la città che da un paio d'anni a questa parte è tornato a farsi più solido.

L come lutti. Quelli che hanno colpito nell'ultimo anno l'ambiente biancorosso portando via figure importanti della storia recente e non: il fondatore Gianni Mita, il collaboratore Gianni Biagi, i soci Gigi Darchini e Oriano Baroncini.

M come Maggioli. Il fiore all'occhiello dell'ultima campagna acquisti biancorossa non sta tradendo le attese.

N come nucleo. Ripartire quest'estate da cinque conferme è un altro dei segreti biancorossi.

O come obiettivo play-off. Mancano da una decina di anni: che sia la volta buon?

P come PalaRuggi. Il piccolo palasport imolese sta tornando quel caloroso catino che negli anni Ottanta e Novanta sapeva dare quella spinta in più alla squadra. Come accade adesso.

Q come quadriennio. Ripianare i debiti pregressi in quattro anni e contemporaneamente ri-

lanciare i risultati sportivi. Il progetto di Gian Piero Domenicali già al secondo anno raccoglie frutti.

R come Rimini. Sede delle prossime Final Eight. Forza, ancora un ultimo sforzo.

S come sponsor. Il pool di aziende che hanno creduto nel progetto di rilancio dalla scorsa stagione stringendosi attorno alla società imolese.

T come Ticchi. Il condottiero di queste ultime due stagioni (e anche della prossima) capace con il suo gioco a triangolo di esaltare le caratteristiche singole e del gruppo.

U come ultras. I colorati Viking e Onda d'Urto, sempre presenti a sostenere i biancorossi in casa e in trasferta.

V come vittorie. Ben dieci già in questa prima parte di stagione.

Z come Zappi. Tra i fondatori dell'Andrea Costa, di cui è stato allenatore e di cui ora è dirigente. Un ottimo lavoro dietro le quinte, con a fianco i vari Foschi, Bergamini e tutti i componenti dello storico staff medico, sanitario e i collaboratori.

Luca Monduzzi



MOMENTI MAGICI

In alto, la festa dei biancorossi
assieme ai tifosi a Verona
A lato, l'esultanza al Ruggi
alla fine del derby (vinto)
contro la Fortitudo
Sotto: coach Ticchi,
condottiero dell'Andrea Costa